



Al Responsabile SUAP
Via della Pineta 117
00040 Rocca Priora RM

ESERCIZIO DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO

(Art. 4, comma 1, lett. A) D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 114
(D. Lgs n. 147/2012)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(Art. 19 della L. n. 241/1990, così come da ultimo sostituito dall'art. 49, comma 4-bis della L. 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del D. L. 31 maggio 2010 n. 78)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ Stato _____
il _____ residente nel Comune di _____ in Via/Piazza
_____ n. _____ tel. _____ email
_____ in qualità di Rappresentante Legale
dell'Impresa/Società _____ con sede legale in
_____ Via/Piazza
_____ n. _____ Tel. _____ P.Iva
_____ e Codice Fiscale _____

DICHIARA

A norma dell'art. 19, della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii.

L'inizio attività di commercio all'ingrosso nel Comune di _____
in Via/Piazza _____ n. _____ per il seguente
settore merceologico:

ALIMENTARE NON ALIMENTARE

Specificare il tipo di attività:

Attività Primaria _____

Attività Secondaria _____

DICHIARA ALTRESI'

di avere la disponibilità dei locali, identificati al/i foglio/i _____ particella/e sub _____;

che i locali oggetto della dichiarazione ottemperano alle disposizioni in materia di edilizia ed urbanistica in quanto:

il locale è munito di permesso a costruire/concessione edilizia a sanatoria n° _____ del _____ con categoria catastale _____;

ovvero

il locale è compreso nel certificato di agibilità n° _____ del _____ con categoria catastale _____;

ovvero

per il locale, in data _____ con prot. _____ è stato richiesto il certificato di agibilità e che la stessa si intende attestata per silenzio assenso come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 380/2001;

ovvero

per il locale, in data _____ con prot. _____ è stato richiesto il certificato di agibilità.

Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

che non ha carichi pendenti presso le Procure della Repubblica, su tutto il territorio Nazionale (nel caso di cittadino extracomunitario residente: né procedimenti giudiziari in atto);

che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

Data _____

Firma del Dichiarante

PARTE PRIMA – SETTORE NON ALIMENTARE E NON

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali (art. 76, DPR n. 445/2000),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- di essere in **possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali**, previsti dall'articolo 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, di recepimento della "Direttiva Servizi";
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione** di cui all'articolo 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575, recante norme sull'antimafia.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, entro 60 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, l'Ufficio verifica la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge e dispone, se del caso, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.

Informazioni in tema di "privacy" (D.lgs. 196/2003)

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, da parte di soggetti autorizzati a tal fine e con idonee misure di sicurezza, nell'ambito del procedimento amministrativo attivato con la presente istanza e disciplinato dalla normativa vigente. Si precisa che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'instaurarsi del procedimento amministrativo e che questi verranno comunicati a terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ nella persona del Presidente Pro-tempore. In relazione ai predetti trattamenti, dichiara infine di essere a conoscenza di poter esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 tra cui, in particolare, il diritto di conoscere i dati personali registrati, ottenerne la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione ed opporsi a trattamenti illegittimi.

Data

Firma del Dichiarante

Allega alla Presente SCIA:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità dell'interessato;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità degli altri soci ed il relativo permesso di soggiorno qualora si tratti di extracomunitari;
- Allegato A - Dichiarazione altri soci
- Atto di disponibilità del/i locale/i;
- N. 01 Planimetria locale/i in scala 1:100;
- SCIA SANITARIA con i relativi allegati;
- Atto Costitutivo regolarmente registrato in caso di Società

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, entro 60 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, l'Ufficio verifica la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge e dispone, se del caso, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.

Informazioni in tema di "privacy" (D.lgs. 196/2003)

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, da parte di soggetti autorizzati a tal fine e con idonee misure di sicurezza, nell'ambito del procedimento amministrativo attivato con la presente istanza e disciplinato dalla normativa vigente. Si precisa che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'instaurarsi del procedimento amministrativo e che questi verranno comunicati a terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ nella persona del Presidente Pro-tempore. In relazione ai predetti trattamenti, dichiara infine di essere a conoscenza di poter esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 tra cui, in particolare, il diritto di conoscere i dati personali registrati, ottenerne la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione ed opporsi a trattamenti illegittimi.

Data

Firma del Dichiarante

ALLEGATO A
**DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (SOCI, AMMINISTRATORI,
ECC.) INDICATE ALL'ARTICOLO 2 DEL D.M. n. 252/1998**

PERSONA N. 1

Il sottoscritto _____, nato a _____
Prov. _____ il _____ e residente in _____
Via _____, n. _____, C.F. _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'articolo 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575, recante norme sull'antimafia.

Data _____

(Firma)

PERSONA N. 2

Il sottoscritto _____, nato a _____
Prov. _____ il _____ e residente in _____
Via _____, n. _____, C.F. _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'articolo 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575, recante norme sull'antimafia.

Data _____

(Firma)

PERSONA N. 3

Il sottoscritto _____, nato a _____
Prov. _____ il _____ e residente in _____
Via _____, n. _____, C.F. _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'articolo 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575, recante norme sull'antimafia.

Data _____

(Firma)

APPENDICE A

Si riporta l'articolo 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, di recepimento della Direttiva 2006/123/CE ("Direttiva Servizi")

Articolo 71 - *Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

3. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.